La Società Italiana di Psicologia pediatrica, in partnership con l'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti "Villa Sofia-Cervello", con l'Istituto Europeo per il Disagio e la Prevenzione Evolutivo-Educativa (IEDPE-Palermo) e con il patrocinio scientifico dell'Ordine degli Psicologi- Regione Siciliana, ha voluto dedicare alla riflessione sulla competenza genitoriale la 14ª edizione di una giornata che può considerarsi di rilevante importanza per lo studio e per l'intervento della Psicologia pediatrica; una competenza, quella genitoriale, che assume il profilo di un fenomeno sociale oltrechè costituire ambito privilegiato dell'"azione" psicologica nei luoghi della cura e del prendersi cura del Materno-Infantile.

Per noi S.I.P.Ped., allora, la competenza genitoriale diventa espressione della genitorialità, una traccia che, attraverso l'interiorizzazione di modelli generazionali, di archetipi e di rappresentazioni, occupa lo spazio interno di ciascuno, definendo il nostro senso e significato del "sentirsi genitori" e dando vita al genitore che è dentro di noi; è proprio l'espressione di questo senso e di questo genitore che sostanzia la competenza genitoriale. Si tratta di una gestione della relazione con i figli "reali", fondata sul costituire forza, energia, punto di riferimento e, quindi, forte presenza per il figlio, diventando guida, orientamento di questi nella relazione con il mondo. Tale competenza risulta fondata, inoltre, sul prendersi cura dei bisogni del figlio, a partire da un'analisi della domanda che va contestualizzata rispetto alla specificità della traiettoria evolutiva di questi. Tra i fattori di questa competenza non può essere adombrata, tralasciata, la capacità di coping e quindi di fronteggiamento emotivo e cognitivo delle criticità poste sia dal processo del prendersi cura, sia dalla natura della stessa traiettoria evolutiva.

Questi fattori trovano espressione in una serie di funzioni che attengono a due piani; un piano esterno che riguarda la relazione con il figlio, per cui possono essere identificate funzioni, quali il riconoscimento, la stimolazione e la cura, e un piano intimo, che, invece, attiene allo spazio interno del genitore, e quindi, all'immagine di sé in termini di self-efficacy, di aderenza alle aspettative sociali, alla generatività, nel senso della percezione di un lasciare traccia di sé come genitore. Sul piano delle funzioni, va considerato ancora, che la competenza genitoriale serve anche allo sviluppo del co-cambiamento; proprio una gestione equilibrata di tutte queste funzioni la rende adeguata.

Solo così possiamo parlare di Estetica della competenza genitoriale, quella forma di bellezza della relazione genitoriale, che si mostra attraverso una specifica modalità di contatto con il figlio, e attraverso il riconoscimento di questo figlio come soggetto che elabora pensiero e così costruisce realtà.

L'Estetica della competenza genitoriale, allora, diventa capacità di sintonizzarsi con il figlio sulle "emittenti" corpo, emozioni, mente.





Centro Sperimentale Interistituzionale Polivalente Pediatrico Universitario Ospedaliero

Con il patrocinio scientifico dell'Ordine degli Psicologi Regione Siciliana



14^a Giornata del Bambino, Adolescente e Famiglie nei luoghi di cura e del prendersi cura

Fragilità e resilienza della competenza genitoriale nelle condizioni di rischio

P.O. "V. Cervello",
Aula Magna "Vignola", Palermo
14 Maggio 2018

ore 8.00-18.00

Evento accreditato 6,3 crediti ECM

Segreteria Organizzativa
U.O. FORMAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Info e iscrizioni:

per ECM: ecm@villasofia.it

Studenti e non ECM: psicologiapediatrica@unipa.it

c.a. dott. Antonio Carollo

Sarà rilasciato attestato di partecipazione a tutti gli iscritti

Programma

8.00 **Registrazione partecipanti**08:30 **Saluti delle Autorità**(A.O.O.R. "Villa Sofia- V. Cervello",
Ordini professionali coinvolti, Enti,
Università degli Studi di Palermo,
Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico P. Giaccone di Palermo)

09:00 **Tavola rotonda** in memoria di T. Berry Brazelton "Fragilità e resilienza della competenza genitoriale nelle condizioni di rischio"

Introducono e coordinano:

G.Biondi, Roma; M.Lo Giudice, Palermo.

- "Prendersi cura della competenza genitoriale nel contributo di Brazelton" M.Pierattelli, Firenze.
- "Lavorare oggi per la competenza genitoriale: una sfida per lo psicologo" F. Giardina, Palermo.
- "Stabat Mater. La sfida della famiglia adottiva" A.M. Di Vita, Palermo.
- "La complicità del chirurgo con i genitori. La costruzione di un rapporto" M.Cimador, Palermo.
- "Il Germoglio della vita; promuovere la salute della competenza genitoriale" S.Siciliano, Palermo.
- "Il ruolo della Scuola nella promozione della competenza genitoriale in contesti ad alto rischio psico-socio-educativo" E.Arcidiacono, Palermo.
- "Il parenting secondo un modello cognitivo-costruttivista"

T.Scrimali.Catania.

- Dibattito 11.30 **Pausa**

11:45 Agorà: Riflettere e dibattere sulla costruzione di un modello di PMA

Introducono e coordinano:

D.La Barbera; A.Perino, Palermo.

- "Una ricerca di equilibri nel trapezio della Procreazione Medicalmente Assistita: camminare tra protocollo, genitorialità e desiderio di fertilità" G.Perricone, Palermo.
- "Il ginecologo intervista i responsabili del counseling del Centro Unico Interaziendale della Sicilia Occidentale per la Procreazione Medicalmente Assistita"

R.Alampi; V.Beninati; F.Salomone, Palermo.

Discussant: G.Valenti

13:00 **Pausa**

14:30 "La parola alle Unità di Ricerca della S.I.P.Ped." Unità di Ricerca Oncoematologia

pediatrica:

Coordina: C.Polizzi, Palermo.

Aula n. 7 – 3° piano

- "Genitori in tempesta: la malattia oncoematologica pediatrica"
- Groupe Parole
- Presentazione casi di intervento e di ricerca

Intervengono: S.Burgio; A.Como;

D. Taormina, Palermo.

Unità di Ricerca Neglect, dall'individuo alla comunità : fattori di rischio e fattori di protezione. Coordina: M.Lo Giudice, Palermo. Aula Fici

- "La mediazione penale: un ponte per la competenza genitoriale?" G.Maniscalco, Palermo.
- -" Il setting del Care Index per la rilevazione dei predittori di rischio del child neglect" G.Papadia,Palermo.
- "Parlare le parole non dette: il follow-up a supporto della competenza genitoriale in Pediatria" M.R. Morales, V.Zito, Caltanissetta.
- "Il lavoro con i genitori nelle condizioni di patologia rara"
 M.Piccione, Palermo.
- "C'era una volta la patria potestà" D.Sanzo, Palermo.

Unità di Ricerca Formazione - integrazione medico/psicologo: Coordina: G.Biondi, Roma. Aula Magna

- Il sindacato A.U.P.I.: "Strumenti e criteri normativi come risorsa del lavoro integrato con i genitori" G.Infurchia, Agrigento; S.Scardilli, Catania; G.Spitale, Siracusa.
- "Medici e psicologi di fronte al bambino gravissimo con cronicità: dall'hospice al territorio e viceversa" G.M.Vizziello, Padova.
- "È notte: mamma e papà corrono verso il pronto soccorso pediatrico"

F.Nuccio; D.Pampinella, Palermo.

- -"Parent training, un intervento condiviso per la gestione delle problematiche dello sviluppo" E.Piro, Palermo.
- -"Il supporto gestionale nell'organizzazione P.S.P.per la promozione della competenza genitoriale"P.Ajovalasit, Palermo.
- "Cambiamento organizzativo a supporto dell'identità professionale; ricadute nel lavoro con i genitori" B.Ligorio, Bari.

Unità di Ricerca Cambiamenti socioculturali ed epidemiologici e ricadute in Psicologia pediatrica Coordina: A.Carollo, Palermo Biblioteca

- "Il figlio << perfetto>> tra ieri ed oggi; una condizione di rischio nella competenza genitoriale" V.Cavarretta; S.Marotta; M.V.Rizzo, Palermo.
- "Nuove istanze e immagini di genitorialità nel lavoro con le minori a scuola"
 E.Di Grigoli; A.Carollo, Palermo.
- "Nuove coppie genitoriali; l'assistenza infermieristica e ostetrica" M.A. Auci, Palermo.
- "Un volto nuovo all'accompagnamento domiciliare. Nuovi contesti d'intervento a supporto alla genitorialità" F.Gigante, Palermo.

17:30 Conclusioni a cura dei coordinatori